|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| logo_comune_san_felice | *logo pon 14-20*Istituto Comprensivo Statale “ENRICO FERMI”Via Cervino – 81023 – Cervino (CE)Tel. 0823/312655 – Fax. 0823/312900e-mail ceic834006@istruzione.it –ceic834006@pec.istruzione.itCod.Mecc.CEIC834006 ---C.F. 80011430610Codice Univoco Ufficio 20ATRGSITO: http://www.istitutocomprensivofermicervino.gov. it |

|  |
| --- |
| logo-FESR-alta-definizione |

 |

**ISTITUTO COMPRENSIVO “E.FERMI” CERVINO – CASERTA**

**Scuola Secondaria di I grado**

**PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE SECONDA SEZIONE A**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**CONTESTO SOCIO AMBIENTALE E CULTURALE**

**SITUAZIONE DI PARTENZA**

Dal **punto di vista comportamentale** la classe si presenta sostanzialmente corretta ma facile alla distrazione ed alla creazione di situazioni un po’ confusionarie, anche perché piuttosto numerosa e caratterizzata

dalla presenza di alcuni elementi vivaci, poco scolarizzati e talvolta addirittura problematici dal punto di vista comportamentale. Tuttavia i docenti concordano nel ritenere, nel complesso, accettabile il

comportamento fin qui fatto registrare. Nella fase iniziale dell’anno scolastico gli alunni sono stati coinvolti nelle attività di accoglienza, in occasione delle quali i docenti delle varie discipline si sono

preoccupati di creare un ambiente positivo per favorire la socializzazione tra gli alunni, l’articolazione e l’uso dei locali dell’edificio e le regole della scuola.

I componenti del Consiglio di classe hanno tracciato e illustrato le linee essenziali delle discipline,

esplicitando, altresì, i criteri di valutazione ed il metodo di lavoro.

Dal **punto di vista didattico** La qualità delle conoscenze e delle abilità mostrate in ingresso risultano in generale di livello medio ad eccezione di pochi ( 3 ) che fanno registrare un livello medio alto.

 Per quanto riguarda gli alunni D.A. , si rende sicuramente necessario programmare un’attività di tipo personalizzata nel rispetto delle loro potenzialità e dei loro ritmi di apprendimento . Per quanto riguarda l’alunno De Francesco Michele, il consiglio di Classe, raccolto il parere favorevole dei genitori, appronterà un Piano Didattico Personalizzato. Tale proposta formativa terrà conto delle lacune evidenziate dall’alunno e terrà conto delle sue capacità e dei suoi stili di apprendimento.

Sulla base di tali informazioni, la classe risulta divisa in 4 fasce di livello in relazione al possesso dei prerequisiti.Attraverso i test d’ingresso e le prime verifiche grafiche/scritte/orali i docenti, per ogni singolo alunno, hanno osservato:

* le abilità di base
* l’autonomia operativa
* la conoscenza e competenza degli elementi specifici delle singole discipline.

Sulla base di tali informazioni la classe risulta divisa in 4 fasce di livello:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **VALUTAZIONE LIVELLO** | **VOTO IN DECIMI** | **NUMERO DI ALUNNI** |
| I FASCIA (livello alto) | 8\10 | 3 |
| II FASCIA (livello medio alto) | *7\10* | 5 |
| III FASCIA (livello medio basso) | **6\10** |  7  |
| IV FASCIA (livello basso) | 4-5\10 | 2 |

**OBIETTIVI TRASVERSALI RELATIVI AL COMPORTAMENTO**

Ogni area disciplinare concorre All’ acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva: tutto ciò che l’alunno deve sapere per sviluppare ed entrare in una positiva relazione con la realtà.

♦ PARTECIPAZIONE: assumere atteggiamenti di partecipazione consapevole ed attiva all’interno del gruppo.

♦ IMPEGNO: portare a termine in maniera responsabile i compiti affidati.

♦ CAPACITA’ RELAZIONALI: sviluppare adeguate capacità relazionali ed interagire correttamente con il contesto; accettare la diversità.

♦ RISPETTO DELLE REGOLE: essere consapevoli della necessità della norma; rispettare le regole della comunità e dell’ambiente scolastico.

♦ METODO DI STUDIO: utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale che faciliti il conseguimento delle conoscenze; essere in grado di utilizzare il materiale scolastico e non in maniera autonoma e corretta.

♦ ORIENTAMENTO: essere consapevoli del livello di conoscenze/competenze possedute

Tali obiettivi costituiranno elementi per la formulazione del giudizio globale sul livello di maturazione.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

Tutte le discipline, attingendo ai propri contenuti specifici, divisi in U A e perseguendo i propri obiettivi di apprendimento, evidenziati nelle programmazioni individuali, concorreranno al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni per il Curricolo.

♦ CONOSCENZA

 - Raggiungere una preparazione culturale di base, premessa per l’ulteriore educazione permanente

 e ricorrente.

 - Promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.

♦ COMPRENSIONE

 - Ascoltare, parlare leggere e scrivere; comunicare con gli altri con modalità diverse e saper scegliere le

 più adatte

- Consolidare mediante un linguaggio appropriato l’organizzazione concettuale degli apprendimenti.

♦ APPLICAZIONE

 - Saper utilizzare le conoscenze e gli strumenti delle discipline nei diversi contesti di lavoro.

 - Saper utilizzare e fornire indicazioni di lavoro

 - Utilizzare un metodo di studio ordinato e funzionale

♦ PRODUZIONE

* Fare esperienze di lavoro in prima persona e riflettere sulle medesime
* Fare verifiche scritte, orali, grafiche

**STRATEGIE DIDATTICHE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE PER FASCE DI LIVELLO**

Il Consiglio di classe, in relazione alla situazione di partenza, individua per ciascuna fascia le seguenti attività personalizzate:

* attività di potenziamento delle conoscenze e delle competenze mediante: approfondimento dei contenuti, ricerche individuali e/o di gruppo, valorizzazione degli alunni e dei propri interessi, tutoring (alunni I fascia);
* attività di consolidamento delle conoscenze e delle competenze mediante: attività graduate, esercitazioni di approfondimento, attività di ricerca, conversazioni stimolo, schematizzazione di concetti chiave, autovalutazione, valorizzazione degli alunni e dei loro interessi (alunni II fascia);
* attività di recupero delle conoscenze e delle competenze mediante: studio assistito in classe, approccio differenziato al sapere, adeguamento dei tempi di assimilazione/apprendimento, esercitazioni guidate, feed-back (alunni III fascia).

**ATTIVITA’ PROGRAMMATE**

Gli alunni saranno coinvolti in:

**Progetti extracurriculari**

* Rappresentazioni interdisciplinari in occasione del Natale e della Pasqua;
* Manifestazioni in itinere e di fine anno scolastico (concerti; presentazione dei lavori prodotti dagli alunni nei vari laboratori e nella realizzazione dei progetti a cui avranno partecipato)
* Progetti culturali in raccordo anche con il territorio
* Gare e concorsi per premiare le eccellenze
* Progetto continuità ed orientamento

**Progetti curriculari inerenti alle educazioni trasversali**

* alla convivenza civile
* alla salute
* alla sicurezza
* alla cultura della solidarietà
* alla legalità
* alla tutela dell’ambiente

**Laboratori**

* Laboratorio musicale
* Laboratorio linguistico
* Laboratorio informatico
* Laboratorio scientifico in classe.

**Visite guidate**

Intera giornata: Giornata Bianca – Padula Pertosa o Montenuovo Baia-

Mezza giornata in orario scolastico: Città della Scienza-Spettacolo teatrale S. Carlo

Viaggio di istruzione …………………………………………………………………………………..

Le visite istituzionali saranno effettuate previo consenso da parte degli enti preposti.

**RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie serviranno per comprendere al meglio la personalità dell’alunno e per predisporre strategie educative concordate e condivise. Gli incontri avverranno, su richiesta del docente e/o genitore …………………………………………., e durante i colloqui programmati.

**METODOLOGIE E METODI**

Saranno utilizzate la metodologia della ricerca e dell’esperienza ed il metodo scientifico e della comunicazione, in base all’azione educativa più idonea del momento

Nello sviluppare l’azione educativa si mirerà a promuovere la maturazione dell’alunno e a trasformare le capacità individuali in competenze, utilizzando i saperi disciplinari.

**STRATEGIE DIDATTICHE**

Le strategie mirate ed utilizzate saranno diverse e mireranno a far conseguire, migliorare, potenziare un metodo di studio che superi il nozionismo e la riproduzione meccanica del sapere. Esse consisteranno in lavori di gruppo, lezioni frontali ed espositive, feedback, studio assistito.

**STRUMENTI E MEZZI**

Libri di testo e non, LIM, aula multimediale, interrogazioni, prove scritte, lavagna, esercitazioni individuali e/o di gruppo, compiti a casa, lettura, spiegazioni e sintesi, uso del vocabolario.

**VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno effettuate in itinere con l’uso di prove oggettive e soggettive meglio rispondenti al particolare momento didattico. La valutazione sarà espressa in decimi e valuterà l’efficacia e l’efficienza del lavoro svolto. Essa sarà stilata tenendo conto delle osservazioni sistematiche, delle verifiche effettuate, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, della partecipazione, dell’impegno, del metodo di studio, del grado di socializzazione, del comportamento e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

 Il Consiglio di Classe ...............

|  |  |
| --- | --- |
| Lettere-Storia-geografia  | PISCITELLI MARIA CARMINA … |
| Matematica e Scienze | DELL’AVERSANA CARMELA DD…………………………….. |
| Inglese | BOVE CARLO …………………………………. |
| Francese | ALBERICO ANTONIETTA |
| Arte e Immagine | MANGIACAPRA MADDALENA |
| Tecnologia | PORTERA SEBASTIANA |
| Educazione Fisica | BIZZARRO ANGELO |
| Musica  | CANNONIERO PATRIZIA |
| Strumento (Violino) | VARALLO VINCENZO |
| Strumento (Pianoforte) | PARMICIANO MAURIZIO |
| Sostegno | TANGREDI LUIGI |
| Cittadinanza e Costituzione | LORIA ANTONELLA |
| Religione | DE LUCIA PIETRO |

Cervino, li 26 /10/2017